

STRUTTURA PROPONENTE:  
UU.DD.: “GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE”

DELIBERA n.53 /2015

OGGETTO:	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE. COSTITUZIONE ED UTILIZZO RELATIVO AGLI ANNI 2012-2015.
----------	--

L'anno duemilaquindici, il giorno 26 del mese di novembre, nella sede dell'A.T.E.R.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Domenico ESPOSITO, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 18 del 01.07.2014,  
assistito dal Direttore dell' Azienda arch. Michele BILANCIA

VISTO l'art. 24, 1<sup>a</sup> comma, del D. Lgs.vo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. dall'art. 45 comma 1, lett.a) del D.lgs 27 ottobre 2009 n. 150, il quale testualmente così recita: *“La retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite alle connesse responsabilità e ai risultati conseguiti. La graduazione delle funzioni e responsabilità ai fini del trattamento accessorio è definita, ai sensi dell'art. 4, con decreto ministeriale per le amministrazioni dello Stato e con provvedimenti dei rispettivi organi di governo per le altre amministrazioni o enti.....”(omissis);*

VISTO l'art. 24 del Regolamento di Organizzazione dell'Azienda il quale definisce le “Unità di Direzione” dell'ATER “strutture di massimo livello”;

VISTO l'art. 27, comma 8<sup>a</sup>, del C.C.N.L. per l'Area Dirigenziale del 23.12.1999, il quale testualmente recita: *“ La retribuzione di posizione dei dirigenti degli enti pubblici non economici dipendenti dalle regioni a statuto ordinario e degli I.A.C.P., è definita entro i valori indicati nel comma 2 in base ai criteri stabiliti dalle stesse regioni in relazione alle leggi regionali istitutive dei singoli enti”;*

VISTI gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL del 23.12.1999, l'art. 1 del CCNL del 12.02.2002, l'art. 23 del CCNL del 22.02.2006, l'art. 4 del CCNL del 14.05.2007, gli artt. 16 e 17 CCNL del 22.02.2010 e l'art. 5 CCNL 003.08.2010 - Area Dirigenza comparto Regioni ed Autonomie Locali - i quali disciplinano la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'Azienda, nonché il relativo finanziamento;

VISTA la delibera n. 258, adottata dalla Giunta Regionale di Basilicata in data 17.02.2009, con la quale è stata autorizzata la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'area della dirigenza;

ATTESO

- che la dotazione organica dell'A.T.E.R. di Potenza prevede n. 4 strutture di preposizione dirigenziale;
- conseguentemente, in applicazione dell'articolo 4, comma 4, del C.C.N.L. del 23.12.1999, la materia della utilizzazione del fondo delle risorse decentrate è rimessa all'attività di concertazione;

VISTO il combinato disposto di cui agli articoli 16 e 19 della legge regionale di Basilicata n. 29/96, istitutiva delle ATER, per effetto dei quali ai dirigenti dell'Azienda, ai fini dell'attribuzione di compiti e funzioni, della disciplina contrattuale, degli istituti attinenti lo stato giuridico ed economico, si applica la legge regionale n. 12 del 02.02.1996;

RITENUTO opportuno recepire, per tale motivo, il contenuto normativo del CCDI della Giunta Regionale, come sopra richiamato, per tutte le parti non incompatibili con l'attuale assetto organizzativo dell'Azienda;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 3, adottata in data 11.01.2013, con la quale sono state individuate le “Aree Strategiche” dell'Azienda;

VISTA la determina n. 379, adottata dal Dirigente dell'Unità di Direzione “Gestione Patrimonio e Risorse” in data 01.07.2015, con la quale si è provveduto, tra l'altro, alla costituzione dei fondi per la retribuzione di posizione e di risultato, per gli anni 2012-2015, relativamente al personale dirigente dell'Azienda;

CONSIDERATO che le risorse di cui all'art. 18 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 37 del vigente C.C.N.L. integrano quelle della retribuzione di risultato di cui all'art. 28 del vigente C.C.N.L., in quanto destinate ad incentivare le prestazioni dei dirigenti che le hanno effettuate;

VISTO l'articolo 13-bis del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha abrogato il comma 5 dell'articolo 92 del Codice appalti precludendo, pertanto, con effetto dal 19 agosto 2014 l'attribuzione degli incentivi alla progettazione nei confronti dei dirigenti della pubblica amministrazione;

ATTESO che i precitati CCNL - area dirigenza del comparto Regioni AA.LL - disciplinano le modalità di quantificazione ed attribuzione della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti, stabilendo che:

*“Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate. Eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato relativa al medesimo anno e quindi riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione a decorrere dall’esercizio finanziario successivo.”;*

VISTA la delibera dell’Amministratore Unico p.t. n. 58 del 10.06.2003 con la quale sono stati fissati i parametri di correlazione, ex art. 29 del CCNL, fra la retribuzione di risultato e i compensi professionali così come di seguito riportato :

- incentivo di cui all’art. 18
  - a) diminuzione con riversamento al fondo della retribuzione di risultato pari al 20% dell’incentivo da corrispondere sino al massimo del 50% della stessa retribuzione;
  - b) redistribuzione della quota decurtata fra i dirigenti non destinatari dell’incentivo;
  - c) per la Direzione non sono previste quote aggiuntive o maggiorazioni;
- onorari art. 37 del CCNL
  - a) diminuzione con riversamento al fondo della retribuzione di risultato pari al 35% dell’incentivo da corrispondere sino al massimo del 65% della stessa retribuzione;
  - b) redistribuzione della quota decurtata fra i dirigenti non destinatari dell’incentivo;
  - c) per la Direzione non sono previste quote aggiuntive o maggiorazioni;

RITENUTO opportuno, in analogia a quanto regolamentato presso altri enti pubblici, modificare i vigenti criteri di correlazione, talchè:

- si individui un valore minimo al di sotto del quale non si debba procedere ad una correlazione tra indennità di risultato e compensi aggiuntivi;
- si uniformino i criteri di correlazione, relativamente ai compensi ex art. 37 del CCNL e ai compensi derivanti dall’ art. 18, commi 1 e 2, della Legge 109/94;

VISTO l’art. 13 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014. il quale ha abrogato i commi 5 e 6 dell’art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006 in materia di incentivi per la progettazione e la pianificazione;

PRESO ATTO che, per l’effetto, il personale dirigente, ai sensi del comma 7-ter dell’art. 93 del D. Lgs. n. 163/2006, non potrà percepire i compensi previsti dal nuovo fondo per la progettazione e l’innovazione;

ATTESO che, a seguito della valutazione della performance, operata dall’OIV regionale, a ciascun Dirigente viene attribuita la retribuzione di risultato rapportata al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati;

RITENUTO opportuno fissare un tetto massimo nella erogazione della predetta indennità di risultato, da rapportarsi alla retribuzione di posizione in godimento;

RICHIAMATA la delibera dell’Amministratore Unico p.t. n. 54 del 08.07.2013 con la quale si è operata la presa d’atto e sono stati ratificate le risultanze della valutazione, formulata dal Nucleo di Valutazione per l’esercizio 2012, relativamente ai risultati gestionali raggiunti dalla Direzione e dalle singole UU.DD dell’Azienda;

ACCERTATO che l’ammontare del fondo, al netto delle economie, per gli anni 2012-2015, non supera l’importo dell’anno 2010;

VISTA l’ipotesi di accordo di cui all’allegato “B” con la quale vengono recepiti, ove non diversamente disciplinati, gli istituti di parte normativa applicabili al personale dirigente della Giunta Regionale di Basilicata, in virtù dell’espresso richiamo al vigente CCDI di parte normativa;

VISTA la legge regionale n.12/96;

VISTA la legge regionale n.29/96;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la propria delibera n. 56/2014 del 31.10.2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 89 del 27.01.2015, con la quale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2006 e s.m.i., è stato formalizzato l'esito positivo del controllo sul Bilancio di Previsione 2015 e pluriennale 2015-2017;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'U.D. "Gestione Patrimonio e Risorse" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile della proposta di cui alla presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Azienda in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

#### DELIBERA

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare, in via definitiva, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, per gli anni 2012-2015, relativamente al personale dirigente dell'Azienda, come da allegato prospetto "A";
3. di dare atto che la presente costituzione del fondo sarà certificata dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 40 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
4. di recepire il contenuto normativo del CCDI della Giunta Regionale - area Dirigenza - approvato con delibera n. 258, adottata dalla Giunta Regionale di Basilicata in data 17.02.2009, come da allegato "B";
5. di stabilire, per l'effetto, l'applicazione del suindicato contratto per tutte le parti compatibili con l'assetto e la struttura organizzativa dell'ATER Potenza;
6. di autorizzare, all'esito della intervenuta certificazione sulla compatibilità dei costi, il pagamento, in favore del Direttore e dei Dirigenti, della retribuzione di risultato -esercizio 2012- secondo i coefficienti attribuiti dal Nucleo di Valutazione nella relazione finale del 24 giugno 2013 e riportati espressamente nella delibera n. 54/2013;
7. di autorizzare, in favore dei dirigenti aventi titolo, la liquidazione degli incentivi per la progettazione e la pianificazione, come previsti dal vigente Regolamento approvato con delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 13 del 21.02.2006, relativamente alle sole opere e lavori iniziati prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 90/2014 e solo per le attività concluse entro il 18/08/2014, giorno di pubblicazione della Legge n. 114/2014;
8. di fissare i parametri di correlazione ex art. 29 del CCNL, fra la retribuzione di risultato e i compensi professionali, come di seguito riportato :
  - a) fino ad € 5.000,00 nessuna correlazione;
  - b) per la parte eccedente € 5.000,00 diminuzione, conriversamento al fondo della retribuzione di risultato, pari al 20% dell'incentivo da corrispondere sino al massimo del 50% della stessa retribuzione;
9. di precisare che le decurtazioni della retribuzione di risultato, da applicarsi compatibilmente con la vigente legislazione, non possono essere ridistribuite tra gli altri dirigenti;
10. di stabilire che il valore economico della retribuzione di risultato non potrà, in ogni caso, essere superiore al 30% della rispettiva retribuzione di posizione da correlarsi, comunque, in ragione delle risorse del fondo disponibili per tale finalità;
11. di stabilire che, per gli affidamenti ad interim di incarichi dirigenziali, in analogia a quanto stabilito dalla Regione Basilicata, la retribuzione di risultato aggiuntiva, viene quantificata nella misura del 40%

dell'indennità di risultato spettante per l'anno di competenza, parametrata in dodicesimi rispetto al periodo dell'incarico effettivo.

La presente deliberazione, costituita da 06 facciate, oltre gli allegati, è immediatamente esecutiva e sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà alla sua catalogazione e conservazione.

**IL DIRETTORE DELL'AZIENDA**  
(arch. Michele BILANCIA)

F.to: Michele Bilancia

**L'AMMINISTRATORE UNICO**  
(Domenico ESPOSITO)

F.to: Domenico Esposito

OGGETTO:	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE. COSTITUZIONE ED UTILIZZO RELATIVO AGLI ANNI 2012-2015.
----------	--

L'ESTENSORE DELL'ATTO (avv. Vincenzo PIGNATELLI) F.to: Vincenzo Pignatelli

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE (art. 6 Legge n. 241/90; art. 72 del Reg. Org.)  IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (avv. Vincenzo PIGNATELLI) F.to: Vincenzo Pignatelli
--

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI
--

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto:  UNITA' DI DIREZIONE: GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"  (avv. Vincenzo PIGNATELLI)  F.to: Vincenzo Pignatelli  data _____
---

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto:  UNITA' DI DIREZIONE: "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"  IL DIRIGENTE (Avv. Vincenzo PIGNATELLI)  F.to: Vincenzo Pignatelli  data _____
---

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto:  II DIRETTORE DELL'AZIENDA (arch. Michele BILANCIA)  F.to: Michele Bilancia  data _____
---